

DISTRETTO DI _____

SCHEDA INFORMATIVA - VACCINO PNEUMOCOCCO

Lo pneumococco è un batterio di cui si conoscono oltre 90 tipi ed è responsabile di infezioni di varia gravità che colpiscono soprattutto i bambini nei primi anni di vita e gli anziani. Alcune condizioni espongono ad maggior rischio di infezione: difetti del sistema immunitario, malattie croniche a carico dei reni, del fegato, del cuore, dei polmoni, del sangue, diabete, nati prematuri.

Le infezioni causate dallo pneumococco colpiscono frequentemente l'orecchio e le prime vie respiratorie causando otite e sinusite (soprattutto in età infantile). Forme di infezione più gravi sono la polmonite, la meningite e la sepsi (infezione diffusa a tutto il corpo) che possono portare anche alla morte.

VACCINO

Sono disponibili due tipi di vaccino:

1. un vaccino "coniugato", che può proteggere da 13 tipi di pneumococco, indicato per i bambini fino a 5 anni di età.

2. un vaccino non coniugato che può proteggere da 23 tipi di pneumococco, scarsamente efficace nei bambini di età < a 5 anni, utilizzato prevalentemente nell'adulto e nell'anziano.

Questi vaccini si sono mostrati efficaci nel prevenire le forme più gravi di infezione da pneumococco, mentre la protezione nei confronti delle otiti è risultata essere meno efficace.

Il vaccino coniugato 13valente viene somministrato per via intramuscolare nella faccia antero-laterale della coscia. La vaccinazione è raccomandata e gratuita per i bambini nel primo anno di vita, e consta di tre dosi a 3 – 5 – 11 mesi, in co-somministrazione con il vaccino esavalente (difto – tetano – pertosse - epatite B – polio – emofilo di tipo b). Può essere somministrato fino all'età di 5 anni a soggetti appartenenti ad alcune categorie a rischio per patologia.

Il vaccino polisaccaridico non coniugato 23valente invece viene somministrato nel muscolo deltoide.

CONTROINDICAZIONI

• reazione allergica grave (anafilassi) dopo la somministrazione ad una precedente dose di vaccino o ad un suo componente

E' opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal medico.

EFFETTI COLLATERALI

La vaccinazione è di solito ben tollerata. Le reazioni nella sede dell'iniezione compaiono entro 24 – 48 ore e possono essere: dolore, gonfiore, rossore, indurimento (nodulo). Sono possibili anche reazioni generali: febbre, irritabilità, dolori muscolari, debolezza, rash (eruzioni) cutanei.

Come per tutti i vaccini, non è possibile escludere l'eventualità di reazioni allergiche anche gravi come lo shock anafilattico.